



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SEGRETERIA GENERALE

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

A S.E. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giorgio NAPOLITANO
Palazzo del Quirinale
00187 ROMA

Prot. n. 136 / 2008

Oggetto: A RISCHIO LICENZIAMENTO E ABBANDONATI AL LORO DESTINO I 134 VFB DELLE FORZE ARMATE ASPIRANTI VIGILI DEL FUOCO .

E' mai possibile che in Italia, 134 persone, vincitori ed idonei del VI concorso III bando e del V concorso III bando quali Volontari in ferma breve nelle Forze Armate, con previsione nel bando di reclutamento del diritto di accesso alle carriere del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si trovino abbandonate al loro destino, senza sapere se mai saranno assunti ?

Si tratta di soldati che hanno servito con onore la Patria per tre lunghi anni, lontani dalle proprie famiglie, rischiando la vita in delicate missioni all'estero ed acquisendo diverse professionalità che, dopo aver superato con esito positivo tutte le procedure selettive previste dai rispettivi bandi di concorso per l'accesso al profilo professionale di Vigile del Fuoco, oggi si ritrovano dimenticati dalle istituzioni tutte, senza più un posto di lavoro che gli spetta di diritto e senza mezzi di sostentamento per le rispettive famiglie.

In particolare i 60 vincitori del VI concorso III bando che avrebbero dovuto terminare il periodo di ferma in data 10/01/2008, a causa della mancata immissione in ruolo da parte del Ministero dell'Interno, sono stati trattenuti in servizio nelle Forze Armate fino al 09/05/2008 e a pochi giorni dalla data prevista per la cessazione della ferma prefissata, non si hanno notizie circa la loro sorte, dovranno pertanto considerarsi ufficialmente licenziati ed abbandonati a se stessi, in balia dello stesso destino riservato ai loro colleghi idonei del V concorso III bando, mai immessi alla carriera iniziale di Vigili del Fuoco e del cui destino l'Amministrazione non si occupa come avrebbe dovuto.

Appare altresì incomprensibile la disparità di trattamento ad essi riservata rispetto ai 700 colleghi vincitori ed idonei degli stessi concorsi interforze per l'accesso alla carriera iniziale nella Polizia di Stato, che invece entro il mese di giugno verranno avviati al corso di formazione professionale, raggiungendo la tanto agognata assunzione.

Si soggiunge che il decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 intitolato «Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331», all'articolo 18 stabilisce che nei concorsi relativi all'accesso nelle carriere iniziali dei Corpi di Polizia ad ordinamento civile e militare, nonché nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, le riserve di

posti per i volontari di truppa in ferma breve sono determinate da quote pari al 45%; stante quanto emerso dall'indagine conoscitiva sul reclutamento e sulla formazione dei militari a lunga ferma delle forze armate della IV Commissione permanente difesa che ha ravvisato nelle misure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 332 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni, uno strumento a carattere interforze ed interministeriale idoneo ad incentivare il reclutamento, attraverso la successiva immissione nelle carriere iniziali delle Forze armate e delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e questo al fine di ottenere sicuri sbocchi occupazionali, al termine di detta ferma, ai fini dell'immissione nel servizio permanente delle Forze armate o nelle carriere iniziali delle già citate Forze di Polizia o Corpo Nazionale Vigili del Fuoco o altre amministrazioni dello Stato; costituendo la certezza di tali sbocchi occupazionali fattore essenziale per incentivare i reclutamenti oltre che strumento indispensabile al fine di non disperdere le professionalità formate ed acquisite, con enorme dispendio di risorse da parte dello stato e con altrettanto puntuale impegno dei soggetti interessati.

Per questi motivi il **CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco)** chiede a S.E. il Presidente della Repubblica di attivarsi per il rispetto della normativa vigente affinché vengano avviate immediatamente le procedure di assunzione dei vincitori e degli idonei del VI concorso III bando e del V concorso III bando, al fine di consentire il rispetto della normativa vigente in materia di riserve in percentuali in favore dei volontari di truppa in ferma breve, di perseguire il principio costituzionale del buon andamento, ovvero del contenimento e della razionalizzazione della spesa nei processi di accesso al profilo professionale di Vigile del Fuoco, di impedire la dispersione di capacità professionali raggiunte anche attraverso un consistente investimento di risorse pubbliche, di evitare le ripercussioni negative che inevitabilmente verrebbero a scaturire da una cattiva gestione della situazione in oggetto, in relazione alle incentivazioni al reclutamento nelle FF.AA. venendo a dissiparsi la certezza degli sbocchi occupazionali a termine della ferma prolungata.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

Roma, 2 maggio 2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio BRIZZI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Brizzi', written over the typed name.